

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI A REGIA COMUNALE DI RESTAURO DI EDIFICI COMUNI, ATTUATI CON IL COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Sono disponibili € 10.000 di cui alla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 2 del 25.1.2016 *“Contribuzioni per il restauro di interesse religioso e di edifici comuni”*, (50% sul versante piemontese e 50% su quello valdostano) con un massimo di € 5.000 per progetti a regia comunale di restauro di edifici comuni, attuati con il coinvolgimento della popolazione. Il seguente bando dispone le modalità che regolano la presentazione delle domande di contribuzione, la loro valutazione e le procedure tecnico-amministrative per l'erogazione e la liquidazione. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento, in quanto applicabile, al *“Regolamento per l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici, enti e associazioni per interventi rientranti nelle finalità del Parco”*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 20.2.2002, così come modificato con deliberazione n. 11 del 19.4.2013.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

a) Obiettivi

I contributi sono finalizzati alla realizzazione di progetti a regia comunale di restauro di edifici comuni, attuati con il coinvolgimento della popolazione.

b) Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati all'interno del territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso.

c) Beneficiari

Sono ammessi al contributo associazioni di privati, enti religiosi ed aventi titolo, tra cui i comuni.

d) Ammissibilità

Sono ammessi al contributo i lavori ancora da eseguire e quelli già eseguiti purché entro un periodo non superiore a 12 mesi dal 1.11.2016.

ART. 2 NORME FINANZIARIE

a) Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria stanziata per il presente bando ammonta ad € 10.000,00.

b) Entità del contributo

Il finanziamento minimo richiesto per le proposte di intervento, non potrà essere inferiore ad € 500. Il finanziamento massimo per opera è di € 5.000 e comunque non superiore al 50% dell'importo della spesa effettuata. L'importo massimo del contributo erogato non può superare la differenza tra spesa effettuata e contributi già ricevuti dal richiedente. Nel caso di interventi su manufatti sottoposti a vincolo, i contributi sono erogati a copertura della spesa effettuata fino al 100% del suo importo, ma sempre entro un massimo di finanziamento di € 5.000.

c) Termine degli interventi

Gli interventi ancora da eseguire dovranno essere conclusi entro due anni dalla stipulazione della Convenzione di cui all'art. 5.

d) Spese riconoscibili

Sono ammesse a contributo le spese relative alla corretta esecuzione degli interventi indicati alla lettera a) dell'art. 1 "Disposizioni generali".

Per la stima dei costi degli interventi nei lavori, dovrà essere utilizzato il prezzario regionale in quanto applicabile.

e) Spese non riconoscibili

Non sono ammesse a contributo:

- l'IVA e altre imposte di legge, anche se non recuperabili dal beneficiario del contributo;
- spese per la costituzione di mutui e fondi di garanzia.

Si specifica che l'eventuale ribasso d'asta sul costo preventivato è di norma trattenuto dall'Ente. Tuttavia, con argomentata e motivata richiesta, può esserne ammesso, in tutto o in parte, per opere complementari unicamente per migliorare l'esito finale dei lavori.

f) Presentazione delle domande

Ai sensi del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità.

Il plico, con le domande e la documentazione tecnica, dovrà pervenire per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o essere consegnato a mano all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso negli orari di apertura al pubblico delle sedi di Torino (Via Pio VII, 9) o Aosta (Via Losanna 5) entro il giorno 5 dicembre 2016, ore 16.00.

Per il rispetto dei termini di accettazione farà fede unicamente la data del protocollo di ricevimento della documentazione. Il mancato rispetto del termine di ricevimento è causa di rifiuto della domanda, così come l'incompletezza della documentazione presentata.

La domanda di contributo, è soggetta ad imposta di bollo, qualora inviata da privati.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per l'intero periodo di impegno.

g) rendicontazione e regolarità nell'esecuzione di lavori, servizi e forniture

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare in originale, presso la propria sede, la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a 10 anni dall'erogazione del finanziamento, mettendola a disposizione degli organi di controllo dell'Ente Parco.

Resta fermo l'obbligo del rispetto di tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori.

L'Ente Parco si riserva di effettuare controlli e sopralluoghi al fine di verificare la regolarità e conformità di quanto realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese con la richiesta di contributo.

Qualora venga constatato che quanto realizzato non corrisponde ai progetti trasmessi e ai finanziamenti concessi, oppure che l'iniziativa è risultata non conforme al programma concordato, oppure che il richiedente ha fornito dati falsi, il contributo non verrà liquidato.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le proposte di intervento devono, pena l'inammissibilità, essere corredate della seguente documentazione:

a) documentazione tecnica

1. Progetto definitivo contenente almeno:

- I. relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, firmata da tecnico abilitato;
- II. elaborati di rilievo e progetto dell'intervento;
- III. planimetria catastale e stralcio dello strumento urbanistico;
- IV. documentazione fotografica dello stato di fatto;
- V. computo metrico estimativo, riferito al prezzario regionale (i discostamenti dovranno essere adeguatamente motivati con presentazione di specifica analisi prezzi o di un adeguato numero di preventivi per forniture particolari);
- VI. copia conforme all'originale delle autorizzazioni necessarie;

b) documentazione amministrativa

- Domanda (in bollo, qualora presentata da privati), contenente il titolo dell'intervento, il costo totale, l'eventuale entità del cofinanziamento, l'accettazione delle condizioni previste dal bando (vedasi a titolo di esempio fac-simile all.A);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il titolo di proprietà o di disponibilità dell'edificio o bene sul quale deve essere realizzato l'intervento;
- Dichiarazione sottoscritta dal richiedente in merito a eventuali cofinanziamenti per l'intervento di cui si richiede il contributo.

L'ente parco si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n° 445/2000. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata archiviazione della domanda.

ART. 4 MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'ammissibilità delle richieste di contributo sarà istruita dalla Commissione tecnica urbanistica del Parco.

La Commissione provvederà a valutare l'ammissibilità della richiesta e la conformità alle prescrizioni del presente bando e alla valutazione. Alla fine dell'istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei progetti, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria degli interventi ammessi a contributo per ogni versante dell'area protetta. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Direttore.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito per il successivo finanziamento, si procederà alla valutazione delle Proposte di Intervento sulla base dei sottoelencati criteri di ammissibilità e valutazione.

a) Criteri di ammissibilità

- verifica della completezza della documentazione presentata
- verifica della conformità delle proposte presentate alle tipologie di intervento ammesse

b) Criteria di valutazione

L'intervento ha come oggetto la seguente tipologia (N.B.: qualora il progetto riguardi più tipologie verrà attribuito punteggio solo a quella con punteggio maggiore)	Edificio comune con finalità espositive	Max punti 20
	Edificio con finalità ricettive	Max punti 15
	Edificio comune senza finalità specifiche - altro	Max punti 10
Qualità della proposta progettuale	Chiarezza espositiva	Max punti 5
Livello di innovatività dell'intervento proposto (N.B.: qualora il progetto riguardi più tipologie verrà attribuito punteggio solo a quella con punteggio maggiore)	L'intervento prevede la realizzazione di un edificio sede di servizio attualmente assente presso il concentrico interessato	Max punti 10
	L'intervento prevede il potenziamento di un servizio già esistente	Max punti 5
Impatto ambientale	Restauro con materiali e tecnologie a basso impatto ambientale	Max punti 10
Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale		Max punti 5
Importanza turistica del bene oggetto di intervento	L'intervento avviene su un percorso di Alta via o Grande Traversata delle Alpi o su un Percorso guidato del parco	Max punti 10
	L'intervento avviene su un bene non inserito negli itinerari di cui sopra	Max punti 5
Fruibilità pubblica dei servizi o dei beni prodotti con l'intervento	Il bene o il servizio oggetto dell'intervento è fruibile al pubblico senza necessità di specifiche autorizzazioni o formalità	Max punti 10
	Il bene o il servizio oggetto dell'intervento richiede specifiche autorizzazioni o formalità	Max punti 5
Utilità che possono derivare all'Ente Parco nell'espletamento delle sue finalità istitutive		Max punti 30
Totale		100

Saranno considerate ammissibili a finanziamento solo le proposte d'intervento che nella fase di valutazione raggiungono il punteggio minimo di 50 punti.

Completata la fase di valutazione si procederà alla composizione delle graduatorie delle Proposte di Intervento ammissibili a finanziamento.

ART. 5 CONVENZIONE

Successivamente alla comunicazione agli interessati dell'ammissibilità al contributo, al massimo entro 180 gg sarà stipulata una Convenzione che conterrà i seguenti elementi di base:

1. entità del contributo
2. tempi di esecuzione/realizzazione
3. comunicazione dell'avvio lavori/attività
4. modalità di controllo e verifica degli interventi in corso d'opera
5. modalità di erogazione dei contributi (saldo ad avvenuta ultimazione dell'intervento)
6. modalità di segnalazione della fonte del contributo sulle opere e sui cartelli di cantiere
7. indicazione dei responsabili dei lavori/attività
8. documentazione di progetto allegata
9. copia conforme all'originale delle autorizzazioni necessarie, ivi compreso il nulla osta ex art. 13 L. 394/91, ove dovuti.

ART. 6 PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere liquidato :

- a seguito di ultimazione dell'intervento e redazione di certificato di regolare esecuzione firmato da tecnico abilitato;
- a seguito del rispetto dei tempi indicati nella Convenzione di cui all'art. 5.

Il contributo concesso è da intendersi non superabile.

Il contributo finale sarà conteggiato sulla base delle risultanze della contabilità finale dell'intervento, al netto delle spese non ammissibili di cui alla lettera e) dell'art. 2.

Fatta salva la possibilità dell'Ente di effettuare controlli tecnici e contabili in ogni momento della procedura, il saldo finale dovrà essere comunque preceduto da:

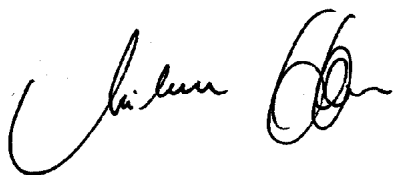
- verbale congiunto di verifica in loco della conformità delle opere all'ultima documentazione di progetto trasmessa all'Ente Parco;
- verbale congiunto di verifica dei documenti procedurali e contabili dell'intervento, con indicazione delle risultanze dei costi finali e del contributo eventualmente rimodulato

Il Responsabile del procedimento di assegnazione dei contributi è il direttore dell'Ente dott. Michele Ottino * Parco Nazionale Gran Paradiso * Via Della Rocca, 47 * 10123 Torino * Italia * +39011-8606211 * michele.ottino@pngp.it

Torino, 18/11/2016

Il Direttore

(dott. Michele Ottino)



Applicare
marca da
bollo

Allegato A

Luogo, data

All'Ente Parco nazionale
Gran Paradiso
via Pio VII, 9
10135 Torino

OGGETTO: Bando per l'assegnazione di contributi per progetti a regia comunale di restauro di edifici comuni. Richiesta di contributo.

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () in _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

Codice Fiscale. _____

nella qualità di (specificare se rappresentante legale/titolare/richiedente incaricato con atto ____, n. ____, proprietario ecc.) del (specificare la natura del soggetto richiedente) sottoindicato:

A.1 Denominazione e ragione sociale: _____

A.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

A.3 Indirizzo _____

PREMESSO

che l'Ente Parco nazionale Gran Paradiso ha emesso bando per l'assegnazione di contributi per progetti a regia comunale di restauro di edifici comuni, attuati con il coinvolgimento della popolazione di cui alla determinazione dirigenziale n.del11.2016

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del DPR 445/2000;

- trasmette in allegato dossier di richiesta di contributo relativa al progetto
..... (indicare denominazione del progetto), del quale si richiede il cofinanziamento;

- dichiara di accettare le condizioni previste dal bando di cui alla premessa;
- dichiara che l'intervento avviene su regia comunale e con il coinvolgimento della popolazione, come illustrato nell'allegata relazione tecnico-descrittiva;
- dichiara che il costo totale dell'intervento ammonta ad €+ IVA (....%) e che l'entità del contributo richiesto è di €, pari al ...% dell'importo della spesa effettuata/prevista a lavori;
- dichiara che l'intervento avviene su edificio non sottoposto a vincolo / sottoposto a vincolo a norma dell'art. ... della Legge..... ;
- dichiara che l'intervento è stato finanziato da (specificare Ente finanziatore) per un importo di € / non è stato finanziato da altro Ente pubblico o privato;
- dichiara di essere proprietario dell'immobile sul quale deve essere realizzato l'intervento o di averne disponibilità in quanto..... (comodatario, concessionario, locatario, ecc.).

Si uniscono i seguenti allegati:

- relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, firmata da tecnico abilitato;
- elaborati di progetto dell'intervento;
- planimetria catastale e stralcio dello strumento urbanistico;
- documentazione fotografica dello stato di fatto;
- computo metrico estimativo, riferito al prezzario regionale;
- copia conforme all'originale delle autorizzazioni necessarie.

In fede.

Firma

.....

N.B. - La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio in un'istanza non è soggetta ad autentica. Tale dichiarazione può essere: a) sottoscritta davanti all'impiegato addetto; b) sottoscritta dal dichiarante prima della presentazione. In tal caso, come anche nell'ipotesi di invio a mezzo posta o di presentazione da parte di un terzo, è necessario allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Ai sensi del D. L.vo 30/06/2003 n°196, concernente il trattamento dei dati, La informiamo che i dati da Lei trasmessi verranno utilizzati ai fini del trattamento della pratica e che verranno adottate le necessarie precauzioni per tutelare la riservatezza dei medesimi